

REGOLAMENTO PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Deliberato dal Consiglio di Istituto del 17.01.2014

PREMESSA

La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di

Interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la Partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni Culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa

E momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Già con il **D.L. n. 111 del 17/03/95**, in attuazione di un direttiva della Comunità Europea, ha introdotto una nuova normativa in materia di "pacchetti turistici" cui le istituzioni scolastiche devono fare riferimento e viene esplicitato che le gite scolastiche debbono essere ricondotte nell'ambito delle seguenti tipologie:

1. **viaggi d'integrazione della preparazione d'indirizzo** essenzialmente finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche ed a un più ampio e proficuo rapporto tra scuola e mondo del lavoro, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, in particolare per ciò che riguarda gli istituti di istruzione tecnica, professionale e gli istituti d'arte;
2. **visite e viaggi di integrazione culturale**, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del proprio paese o anche della realtà e della lingua dei paesi stranieri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, **località di interesse storico-artistico**, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studio;
3. **visite e viaggi nei parchi e nelle riserve naturali** considerati come momenti conclusivi di progetti in cui si siano sviluppate attività connesse alle problematiche ambientali;
4. **viaggi connessi ad attività sportive**, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze di carattere sociale.

ART.1 TIPOLOGIA

Il **Consiglio d'Istituto** autorizza, preventivamente e con rinnovo annuale, tutte le uscite e i viaggi di istruzione attuati con la procedura di seguito indicata, deliberando secondo opportunità per i casi diversi da quelli qui di seguito considerati:

1. Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo (superiore alle 10 ore) che sono finalizzati all'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe, ovvero quelli finalizzati ad esercitazioni didattiche di una o più materie professionali (topografia, costruzioni, agraria, ecc.) della durata di due o più giorni.
2. Visite guidate di una sola giornata (inferiore/uguale alle 10 ore) che sono effettuate in un museo, una mostra, un'azienda, un parco naturale, una località di interesse storico-artistico, ecc..
3. Viaggi connessi ad attività sportive sono connessi con una gara, un torneo sportivo, una settimana bianca, un'escursione naturalistica, ecc..
4. Per i campionati studenteschi, il docente referente esporrà all'approvazione del Collegio un progetto operativo che indichi:
 - i docenti coinvolti
 - le classi partecipanti
 - le specialità nelle quali si cimentano gli studenti (calcio, tennis, pallacanestro...)

ART.2 ITER PER L'APPROVAZIONE DEI VIAGGI

1. **Presentazione del progetto da parte del docente Accompagnatore dal Coordinatore di classe** (a seconda del caso) **alla Commissione Uscite e Viaggi**, che valuta la completezza di tutta la documentazione e ne verifica la fattibilità tramite il **Supporto Amministrativo** assegnato, che richiede i preventivi.
2. **La documentazione si compone di:** richiesta-foglio notizie, adesione-liberatoria per alunno, relazione didattica sull'iniziativa, organizzazione del tempo scuola per chi non partecipa, proposte commerciali di riferimento, adesione-impegnativa del docente Accompagnatore (e di un sostituto), eventuali integrazioni richieste dal DS o dal Collegio dei Docenti.
3. Sono **requisiti inderogabili** l'assicurazione RCA e contro terzi dell'allievo e del docente Accompagnatore e la accettazione del Regolamento di disciplina per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, in calce.
4. Gli alunni partecipanti saranno presi in considerazione a partire da un numero di adesioni pari alla metà più uno dei componenti della classe per poter permettere l'effettuazione del viaggio stesso. E' fatta deroga per gli stage linguistici e gli scambi culturali.
5. La Commissione dà il parere di conformità e lo trasmette al D.S. per l'autorizzazione e, poi, alla DSGA per le operazioni relative all'individuazione ai sensi del D.L. 44/01 del Codice di Contabilità pubblica della ditta appaltatrice.
6. I **viaggi di più giorni** possono svolgersi solo entro il mese di aprile (per contenerne i costi), salvo deroga per particolari necessità su richiesta del Consiglio di Classe, e vanno calendarizzati dai docenti prima possibile, per buona gestione amministrativa.
7. I **viaggi di un solo giorno** possono svolgersi fino al 30 aprile salvo deroga per particolari necessità su richiesta del Consiglio di Classe, e vanno calendarizzati dai docenti con due mesi di anticipo, per buona gestione amministrativa.
8. Gli accompagnatori devono sempre essere almeno due. La valutazione del numero di accompagnatori superiore a due sarà fatta dal D.S. onde garantire la vigilanza degli allievi. Se gli studenti sono soltanto 15, il costo del viaggio e del soggiorno del secondo accompagnatore sarà ripartito sulle quote degli studenti.
9. Gli **stage linguistici**, i **viaggi studio** e gli **scambi culturali** sono consentiti solo in caso di un numero di partecipanti maggiore o uguale a 15, senza tener conto delle classi di appartenenza.

ART.3 DURATA E SPECIE

Classi 1° Viaggi di integrazione culturale della durata di **UN giorno** finalizzato allo studio di un importante argomento del programma più un massimo indicativamente di **CINQUE-SETTE** visite guidate di un giorno.
Viaggi studio per le lingue straniere di una settimana. Scambi culturali.

Classi 2° e 3° Un viaggio di integrazione culturale della durata indicativa di **TRE giorni** più un massimo di **CINQUE-SETTE** visite guidate di un giorno.
Viaggi studio per le lingue straniere di una settimana. Scambi culturali.

Classi 4° e 5° Un viaggio d'integrazione della durata indicativa di **CINQUE** giorni scolastici da svolgersi entro la fine di marzo e **QUATTRO** visite guidate di un giorno, oltre a massimo **OTTO** visite di integrazione della preparazione di indirizzo, anche per piccoli gruppi.
Viaggi studio per le lingue straniere di una settimana. Scambi culturali.
Le classi non possono allontanarsi dalla sede scolastica per più di 20 giorni per anno.

ART.4 FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

Collegio Docenti: Nell'ambito della Piano dell'Offerta Formativa, visto il Regolamento d'Istituto, fissa i **criteri didattici generali** che ispirano i viaggi d'istruzione delle varie classi, indicando:

1. finalità generali ed obiettivi di corso
2. metodi di realizzazione: stage, scambio, visite brevi, eventi affini all'indirizzo
3. periodo ottimale.

Consiglio di classe: Nel periodo di ottobre- novembre elabora il progetto, redigendo il programma di studio e di viaggio e presentandolo, precisando:

1. dove: i **luoghi da visitare** (programma analitico del viaggio(prevedendo una doppia possibilità di destinazione per armonizzare le prenotazioni);
2. perché: **motivazioni didattiche**, obiettivi culturali e didattici (relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa);
3. quando: il **periodo**
4. come: **mezzo di trasporto**;
5. con chi: **n° degli alunni partecipanti per classe**;
6. costo: **tetto di spesa**;
7. soggetti proponenti: **docenti o genitori o alunni**;

Per ogni progetto vanno specificatamente indicate le finalità e gli obiettivi didattici, coinvolgendo tutti i docenti per la preparazione didattica di loro competenza e gli alunni per la raccolta e la diffusione di materiale informativo.

Il **C.d.C.** approva di norma **entro novembre** in presenza dei rappresentanti dei genitori, alunni e dei Docenti.

ART.5 CONTRIBUTO DELLA SCUOLA

L'Istituzione Scolastica si impegna a :

1. Effettuare la prenotazione al corretto pervenimento dei bollettini (o copia) di versamento su c/c postale di quanto indicato con comunicazione precedente della DSGA
2. Riconoscere al personale impegnato eventuale compenso se stabilito in Contrattazione Integrativa.

ART. 6 ATTIVITA' PER GLI ALUNNI CHE NON EFFETTUANO USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

1. Per gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione, il Collegio dei Docenti ha stabilito:

- attività di consolidamento, approfondimento e recupero
- possibilità di effettuare verifiche orali, su richiesta degli alunni
- non effettuazione di verifiche scritte
- non avanzamento del programma disciplinare

2. Previa valutazione della Dirigenza o della Vice Presidenza,se necessario, tali alunni possono essere assegnati a classi parallele, durante le ore di lezione; tale provvedimento sarà riportato nel registro della classe dell'alunno e in quello della classe accogliente

3. Le uscite didattiche gratuite di una giornata sono programmate dagli insegnanti con attenzione alla realtà della classe. Pertanto costituiscono una attività didattica che, se gratuita, prevede la partecipazione di tutti gli alunni.. L'alunno o la famiglia che non intendesse avvalersi di tale proposta formativa, lo comunicherà alla scuola

ART. 7 ACCOMPAGNATORI

1. Fermo restando quanto stabilito all'art.2, comma 8, gli insegnanti che si impegnano nel compito di accompagnatori, compresi gli insegnanti di sostegno e compreso l'insegnante di riserva che dovrà essere indicato obbligatoriamente, non possono sottrarsi successivamente a tale compito se non per gravi e comprovati motivi. Inoltre assumono l'obbligo della vigilanza e della tutela dei minori

2. In presenza di alunni disabili è necessaria di norma la partecipazione dell'insegnante di sostegno, se assegnato o in alternativa di un insegnante accompagnatore ogni due alunni disabili. Il numero di accompagnatori in presenza di alunni disabili è di volta in volta rimesso al giudizio degli organi collegiali in accordo con il Dirigente scolastico, sulla base di una attenta valutazione delle condizioni effettive di bisogno in relazione alla numerosità della classe, alle caratteristiche degli alunni, delle attività programmate, della località e delle modalità di viaggio. Possono altresì intervenire i familiari, se adulti maggiorenni, nei modi concordati dal Consiglio di Classe con la Direzione. Se tale partecipazione è ritenuta essenziale, le spese saranno a carico del familiare

3. Eventuali genitori che intendano partecipare ai viaggi di istruzione in qualità di accompagnatori devono essere appositamente autorizzati dal Consiglio di Istituto e fornirsi a proprie spese delle assicurazioni richieste, liberando l'Istituto da qualsivoglia responsabilità in relazione a danni subiti o causati.

ART.8 NORME ACCESSORIE

1. Codesta Istituzione Scolastica non rimborserà le somme versate da parte degli interessati o da loro delegati in qualsivoglia caso in cui si sia già provveduto ad emettere l'ordine per il fornitore.

2. L'Istituto si riserva di non ammettere ai Viaggi di Istruzione all'estero gli alunni la cui documentazione per l'espatrio possa non risultare conforme nel Paese di transito o di destinazione.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LE USCITE DIDATTICHE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE

La partecipazione alle uscite didattiche programmate dal singolo docente nell'ambito del proprio orario di lezione, o dal Consiglio di Classe, e la **partecipazione ai viaggi d'istruzione** programmati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto, **rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche** e comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento, e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

1. La Scuola, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme col programma analitico, il presente regolamento e i Docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa.

2. In nessun caso il docente accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora il docente accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso, o perché non sul luogo o perché non nella condizione di evitare l'evento stesso.

3. E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e portate a conoscenza della famiglia e pubblicate sul sito della scuola nei giorni precedenti l'iniziativa, come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante l'iniziativa stessa. al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e che rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.

4. Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

5. Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti, in caso di note disciplinari e/o sospensioni e di scarso rendimento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno alle uscite didattiche e viaggi di istruzione;

6. **In caso di pernottamento**, al termine delle attività comuni, **deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere**; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso del

docente. Egli deve evitare inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno. Al termine della giornata gli studenti, riaccompagnati in camera, non sono autorizzati ad allontanarsi per nessun motivo.

7. Nel caso di scambio di classe con soggiorno in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.

8. Il docente accompagnatore, in caso di gravi inosservanze del presente regolamento, si riserva di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo alla propria residenza. I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.

9. In caso di eventi che obblighino uno o più allievi a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente Accompagnatore resta in loco per l'assistenza del caso. In caso di impossibilità per esigenze di vigilanza degli alunni, in attesa dell'arrivo dei familiari, l'alunno resterà affidato al personale consolare, sanitario o di polizia sul posto.

10. I genitori sono tenuti a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla Scuola. I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al Docente accompagnatore e al capo-comitativa situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che richiedono particolari cautele o accorgimenti.